



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



ITALIA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero delle Politiche Regionali
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero della Sanità
Ministero delle Attività Produttive
Ministero della Giustizia
Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e Foreste
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero della Difesa
Ministero delle Pari Opportunità
Ministero del Turismo
Ministero della Cultura
Ministero dell'Università e della Ricerca

PER LA SCUOLA - COMPARTO I - AMBITO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA



I.S.C. "Luciani - SS. Filippo e Giacomo" Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via Napoli, 135 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736.42207 - C.F. 92053530447
E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B
Sito web: <http://www.isclucianiap.gov.it>

DETERMINA INDIVIDUAZIONE DITTA FORNITURA SERVICE AUDIO

Prot. n. 4070 / A.7.h

Ascoli Piceno, 08.05.2019

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto per il servizio di **SERVICE AUDIO**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 500,00 (IVA esclusa), CIG: **Z2B27FD103**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** la delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 27/02/2019 inerente l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs citato in premessa;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 10 del 27/02/2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che,

prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 20/12/2018, con la quale è stato previsto: " di elevare fino a 39.999,99 Euro il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche e nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) Affidabilità ed esperienza maturata nel settore di riferimento;
- b) Congruità dei costi rispetto alle prestazioni;
- c) Garanzie riguardo alla sicurezza per gli utenti che si avvalgono dei servizi/forniture.”

La stessa Delibera stabilisce che: “ al fine di selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall’art.49 comma 2 lett.a) del D.l. n.129/2018 “... per l’acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00 IVA ESCLUSA, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall’art.36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. N.50/2016”;

VISTO

l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all’articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la Dott.ssa Vincenza Agostini D.S. dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare il Service Audio per un importo stimato di € 500,00 iva esclusa;
DATO ATTO CONSIDERATO PRESO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio; di prevedere una durata contrattuale pari a giorni tre; che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 500,00, IVA esclusa, (€ 610,00, IVA pari a € 110,00 inclusa);
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da 3 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare: il costo, le attrezzature e la qualità del servizio
CONSIDERATO	che nel procedere agli inviti l'istituto ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, ossia la ditta "7K di A.Verzulli" di Castel di Lama (AP) tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;
CONSIDERATO	che nel procedere agli inviti l'Istituto ha invitato anche il/i seguente/i operatore/i invitato/i nella precedente procedura e risultato/i non aggiudicatari, ossia Number One Service e Spazio Musicale , per i seguenti motivi: <i>qualità delle prestazioni e grado di soddisfazione maturato</i> ;
VISTE	le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola: 7K di A.Verzulli , nota prot. n.3436 del 10/04/2019; D.F.L. Service Audio , nota prot. n.3436 del 10/04/2019; Alessandrini H.F.C. , nota prot. n.3436 del 10/04/2019; Number One Service , nota prot. n.3436 del 10/04/2019; Spazio Musicale , nota prot. n.3436 del 10/04/2019
ACQUISITI	i seguenti preventivi da parte dei n. 5 operatori interpellati: <ol style="list-style-type: none"> a) D.F.L. Service Audio, prezzo complessivo offerto pari ad € 800,00, iva esclusa; b) 7K di A.Verzulli, prezzo complessivo offerto pari ad € 599,00, iva esclusa; c) Spazio Musicale, prezzo complessivo offerto pari ad € 500,00, iva esclusa.
CONSIDERATO	che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore Spazio Musicale ;
RITENUTO	di affidare i lavori in parola all'operatore Spazio Musicale per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 500,00 iva esclusa, tenuto conto <i>che l'offerta sia più vantaggiosa, per la congruità del prezzo e la qualità della prestazione</i> ;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di</i>

cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 500,00, oltre iva (pari a € 610,00 iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto "**SERVICE AUDIO**" all'operatore economico "**Spazio Musicale**", per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 610,00, IVA inclusa (€ 500,00 + IVA pari a € 610,00);
- di autorizzare la spesa complessiva € 610,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo A03-1 (03-07-01) dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare la Dott.ssa Vincenza Agostini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Distinti saluti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Vincenza Agostini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993*

/cr